

PLAY-OFF

Il Breg pareggia e manda a casa il Sant'Andrea

La squadra dell'Altipiano recupera il gol rimediato al 10' e poi controlla il campo grazie alla maggiore esperienza

di **Guerrino Bernardis**

► TRIESTE

Certamente faranno fatica a digerire il pareggio che li rimanda a casa ma i ragazzi del Sant'Andrea non possono che adeguarsi alla legge perversa degli spareggi che tiene conto di chi ha fatto meglio in campionato e gli concede un "bonus" non indifferente. E il Breg non si lascia sfuggire l'occasione per ribadire che, nelle 30 giornate precedenti, ha raccolto di più: la squadra di Cernuta punta tutto sull'esperienza, raddrizza la partita dopo il vantaggio del "Santa" e soprattutto controlla, senza perdere mai la calma. Ma sicuramente chi ha fatto meglio, solo però dopo l'arbitro Cipolla, impeccabile, è la vivace squadra di via Locchi: Michelutti la fa

sempre giocare senza remore alla ricerca del gol ma stavolta, pur avendo espresso un gioco migliore ed un piglio deciso deve, pur senza arrendersi, finire la sua stagione. Mai facile però buttarE giù la delusione.

Il Breg centra quello cui puntava ed a questo punto della stagione non è lecito sbagliare, a costo di non entusiasmare: le energie devono restare intatte perché la prossima partita, da affrontare ancora con il "bonus" del doppio risultato, sarà quella decisiva per centrare un risultato assolutamente storico per la società. Inizio tutto di marca ospite e dopo dieci minuti arriva anche il gol: calcio d'angolo di Marassi perfetto per l'incornata di Tari che anticipa tutti e trafigge Daris da due passi. Insiste la squadra di Michelutti e per poco non

BREG	1
SANT'ANDREA	1

(d.t.s.)

BREG: Daris, Suttora, Marturano, Braini, D'Alesio (st 13' La Bella), Omari (st 12' Belladonna), Cramerstetter, Arslani, Vianello (st 44' Martini), Cigliani, Nigris. **All. Cernuta.**

SANT'ANDREA: Perusin, Viola (st 16' Scotto di Fasano), Simic, Di Gregorio, Petrucco, Beltrame, Blazevic (st 32' Pighin), Semani, Tari, Marassi, Pizzul (st 16' Pigato). **All. Michelutti.**

Arbitro: Cipolla di Udine.

Marcatori: pt 10' Tari, 35' Braini.

Note. Ammoniti Tari, D'Alesio, Viola, Braini, Blazevic, Pizzul, Cigliani, Marassi, Maturano; Simic; espulsi Simic e l'allenatore Michelutti.

raddoppia con una deviazione di Blazevic che trova però D'Alesio appostato sulla linea di porta a liberare. Gioco vivace ma conclusioni solo da fer-



Il Breg impegnato con il Sistiana durante un incontro lo scorso aprile (foto Bruni)

mo: debole quella di Marassi, alta quella di Cramerstetter, vincente la pennellata di fino di Braini che supera appena la barriera e lascia di stucco Perusin. Fine del tempo con Daris strepitoso a respingere un colpo di testa di Tari.

Anche nella ripresa il Sant'Andrea è più vivace: una bordata dalla distanza di Blazevic fuori, una conclusione dal limite di Tari alta, la parata di Daris pronto a mandare in angolo il tiro di Marassi dal limite. Il Breg ha il contropiede giusto

con Vianello ma Perusin con coraggio riesce ad anticiparlo al limite. L'ultimo guizzo di Daris a salvare la porta sulla conclusione di Simic. Supplementari un po' confusionari ma non succede davvero altro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sistiana più lucido vince all'ultimo minuto

La doppietta di Crgan risolve negli overtime la sfida con la Gradese, eliminando i lagunari

SISTIANA D.A.	5
GRADESE	3

► TRIESTE

(ai supplementari)

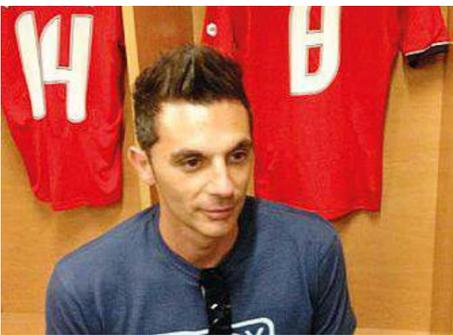
SISTIANA DUINO AURISINA: De Mattia, Boscarolli (s.t. 44' Boscarolli), Disnan, Gonnì (s.t. 38' Barut), Esposito, Batti, Colja (s.t. 43' Miklavec), Rampino, Crgan, Kocic, Zanette. **All.: Gregoratti**

GRADESE: Corbatta, Reverdito, Benvegnù, D. Ghirardo (s.t. 1' Tognon), Troian (s.t. 32' Marin), Ulliani, Dean, Furlan, Mosca, Pinatti, Luca Scamaruzza. **All.: Cragnolin**

Arbitro: Kolari di Latisana.

Note Espulso Ghirardo dalla panchina al 51' s.t. e l'allenatore Cragnolin all'8' s.t.

Marcatori: p.t. 5' Crgan, 25' Pinatti, 30' Dean, 44' Kocic; s.t. 38' Dean (rig.), 49' Crgan; s.t.s. 12' e 16' Crgan.



L'allenatore del Sistiana Stefano Gregoratti

Il Sistiana aveva due risultati su tre a disposizione (anche il pari sarebbe andato bene) per andare in finale, essendosi piazzatosi meglio al termine della stagione regolare. La Gradese, invece, doveva unicamente vincere. E ci è andata vicino a farlo, da squadra di qualità quale è. È stata raggiunta all'ultimissima azione del secondo tempo, quando l'arbitro stava per sancire il triplice fischio finale e concludere i 4' di recupero. Sul filo del rasoio ecco il 3-3 dei locali, che ha tagliato le gambe ai "mamuli". E i "delfini" non solo hanno segnato per ultimi ma anche per primi. Al 5' recupero di palla da

parte di Crgan sulla sinistra, il numero 9 è scattato quindi sulla fascia ed è entrato in area; sull'uscita del portiere Corbatta, lo ha scavalcato con tiro a spiove-re che è valso appunto il vantag-

gio. Lo stesso Crgan ci ha riprovato vanamente all'11' con una girata e pochi istanti più tardi Kocic è andato al doppio tentativo con Corbatta a respingere. Kocic ancora protagonista con

una girata tra due avversari al 14' ma a segnare - stavolta - sono i biancorossi di mister Cragnolin. Al 25' l'1-1 è stato firmato da Pinatti con un diagonale. Gradese avanti, quindi, al 30' quando Benvegnù ha imbeccato Dean, ben coordinato in mezzo all'area e ha infilato l'angolino. I locali hanno chiesto un penalty per un intervento su Disnan al 32' e poi hanno trovato il 2-2 al 44'. Punizione di Batti ribattuta, palla a Kocic e la sua staffilata ha freddato Corbatta. Inizio di ripresa "sonnolenta" e prima emozione al 16' con tiro a lato di Kocic. Tre minuti dopo battuta di Pinatti da posizione defilata e deviazione di De Mattia in corner. È toccato allora a

Crgan (25') e Rampino in contropiede (28') chiamare in causa l'estremo difensore antagonista. Al 33', poi, Kocic ha eluso Reverdito e ha spedito di poco sopra il sette. Al 38' il terzo guizzo ospite per sognare il colpaccio. Calcio d'angolo di Dean, tocco di braccio di Esposito ed è rigore. Trasformazione affidata sempre a Dean. Al 49' la replica triestina. Punizione di Batti, mischia e zampata di Crgan. Nei supplementari pochi spunti. Gradese stanca alla lunga e Sistiana più tranquillo oltre ad avere i benefici dei cambi, tenuti apposta per il finale (rientro di Miklavec dopo l'infortunio alla clavicola di gennaio). Mosca due volte e Pinatti alla conclusione nei primi 15' del p.t.s. Vincitori più lucidi e nel finale del secondo overtime c'è la doppietta di Crgan (colpo di testa su passaggio di Kocic e spunto dopo un suo recupero).

Massimo Laudani

L'ISONZO CONQUISTA LA PERMANENZA NELLA CATEGORIA

Il Muglia non ce la fa neppure contro 10 avversari

ISONZO	2
MUGLIA	1

► GORIZIA

(dopo i tempi supplementari)

ISONZO: Antoni, Cardini, Barbato, Treppo, Hanet, Casonato (2' primo tempo suppl. Spanghero), Guerrero (32' st Maddalena), De Bianchi, Furlanut, Sotgia, Capane (3' secondo tempo suppl. Bragagnolo). **All. Tomizza**

MUGLIA: Scrignar, Nonis, Perossa D. (38' st Smilovich), Yatchominou (32' st Giannella), Bolcic, Leiter, Diviccaro, Perossa S. (23' st Frangini), Carrettin J., Pohlen, Centrone. **All. Busetti**

Arbitro: De Prato di Udine

Ammoniti: Cardini, Treppo, Casonato, Sotgia Yatchominou, Leiter, Perossa S. **ESPULSO:** Hanet (I) al 42' pt per rosso diretto **Reti:** 30' st De Bianchi (I), 40' st Centrone (M), 8' primo tempo suppl. Spanghero (I)

L'Isonzo batte 2-1 in casa il Muglia e conquista la permanenza in Prima categoria, pur avendo giocato più di metà gara in 10 calciatori. Soprattutto nella prima mezz'ora di gioco entrambe le squadre appaiono piuttosto contratte a causa dell'importanza della gara e provano a rendersi pericolosi solo con tiri da lontano. Al 38', però, è proprio l'Isonzo ad andare in rete con Sotgia che finalizza una punizione di Guerrero che il portiere non era riuscito a trattenere, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Al 42' c'è l'espulsione di Hanet, auto-

re di un fallo su Pohlen, anche se i locali protestano ritenendo che non fosse ultimo uomo. Sulla punizione successiva proprio il numero dieci colpisce il palo dal limite dell'area.

Nel secondo tempo sono gli ospiti a tornare in campo con maggiore mordente grazie alla superiorità numerica e alla necessità di vincere per salvarsi ed è grazie a questo atteggiamento che al 15' Carrettin arriva al tiro, ma il suo tentativo finisce a un paio di metri dal palo. Alla mezz'ora i padroni di casa passano in vantaggio con una punizione dalla distanza di De Bianchi, anche se forse il

portiere è stato tradito in parte dal sole. A quel punto giocando in dieci l'undici di Tomizza pensa soprattutto a difendersi, ma a causa di una disattenzione gli ospiti pareggiano con Centrone che finalizza un cross di Diviccaro.

Ai supplementari l'Isonzo pensa a conservare il pareggio che avrebbe permesso di salvarsi, ma arriva comunque la seconda rete: in contropiede Capane va al tiro che viene parato, sulla ribattuta interviene Spanghero che segna. Il Muglia accusa certamente il colpo, ma nonostante l'uomo in meno sono soprattutto Furlanut e Capane a rendersi peri-



Il Muglia in un'immagine d'archivio (foto Lasorte)

colosi in ripartenza. L'Isonzo può quindi essere soddisfatto per avere raggiunto l'obiettivo soprattutto perché dopo un

periodo difficile un paio di mesi fa non appena sono stati recuperati alcuni elementi i risultati sono arrivati.